

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2014, n. 22-7326

Finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità' e delle loro famiglie da assegnare agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali. Anno 2014.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Regione Piemonte ha dimostrato negli anni una particolare attenzione ai servizi per le persone disabili, assegnando agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004 i finanziamenti ai sensi di specifiche leggi, che hanno consentito la costruzione di una rete di risposte articolate e continuative, ormai ampiamente consolidate.

Dall'anno 2010 tali finanziamenti sono confluiti in un unico capitolo di bilancio, al fine di evidenziare le risorse regionali messe a disposizione dagli enti gestori medesimi per la realizzazione dei servizi e delle prestazioni previste dalla normativa regionale vigente e dai livelli essenziali di assistenza per le persone disabili.

La particolare considerazione rivolta a questa fascia di popolazione è evidenziata dal fatto che dallo stesso anno 2010 ad oggi, pur di fronte ad una crescente contrazione di risorse disponibili a livello regionale e soprattutto statale, il volume dei finanziamenti è rimasto invariato.

Infatti, anche per l'anno 2014 la disponibilità finanziaria da attribuire agli enti gestori è pari ad Euro 17.500.000,00 ed è destinata all'attivazione di interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché ai Progetti di Vita indipendente.

Tenuto conto dell'invariabilità finanziaria degli ultimi anni ed al fine di garantire la continuità nell'offerta dei servizi, si ritiene opportuno mantenere inalterate le attribuzioni delle risorse, per cui si confermano anche per l'anno 2014 i finanziamenti assegnati nell'anno 2013 a ciascun Ente gestore, come concordato nell'ambito del tavolo politico Amministrazione regionale e Associazioni rappresentanti degli enti locali (ANCI, UPP, ANPCI, Lega delle Autonomie Locali e UNCEM) tenutosi in data 7 marzo 2014 in merito alla definizione dei criteri di riparto dei fondi sociali per l'anno 2014.

A seguito di tale incontro, con nota del 17 marzo u.s., le Associazioni hanno evidenziato la necessità di procedere con urgenza al riparto delle risorse al fine di garantire la continuità dei servizi.

Come sopra ribadito, tra gli interventi a sostegno delle persone con disabilità rientrano i Progetti di Vita indipendente.

La Regione Piemonte è stata tra le prime regioni italiane ad attivare la progettualità per sostenere la Vita indipendente, dapprima con una fase di sperimentazione e successivamente con la definizione di specifiche Linee guida, approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008, che hanno consentito di portare a regime tali progetti e che sono tuttora valide.

Considerato il percorso già consolidato dalla Regione Piemonte, si ritiene che l'attuale progettualità debba continuare ad essere mantenuta nel rispetto delle Linee Guida sopra citate.

Inoltre, tenuto conto che, nella determinazione del fondo unico per la disabilità, effettuata nel 2010, sono stati considerati quale spesa storica i finanziamenti precedentemente destinati ai Progetti di Vita indipendente e considerato che il volume delle risorse regionali destinate alle persone con disabilità in questi ultimi anni è rimasto invariato, i Progetti di Vita indipendente devono continuare ad esseri garantiti in base alle disposizioni di cui alla suddetta deliberazione n. 48-9266 del 21 luglio 2008.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale;

vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

vista la legge 21 maggio 1998, n. 162 “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

vista la legge 28 agosto 1997, n. 284 “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l’integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità”;

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la d.g.r. n. 48-9266 del 21 luglio 2008 “Approvazione Linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente”;

vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10.2.2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2. Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione”;

vista la d.g.r. n. 1-7080 del 10.2.2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

unanime,

delibera

- di stabilire che, per l'anno 2014, l'entità dei finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie da assegnare agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004, sia corrispondente a quella dei finanziamenti assegnati nell'anno 2013 a ciascun Ente gestore, stante la pari disponibilità finanziaria;
- di stabilire che le attività finanziabili sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale;
- di stabilire che tra le azioni finanziabili rientrano i Progetti di vita indipendente, che sono normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008;
- la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nel bilancio 2014 per Euro 17.500.000,00 sul capitolo 153722.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)